

## PRIMA PAGINA – NAUFRAGIO DI UNA PETROLIERA NEL MARE DELLA CINA

Domenica scorsa, il naufragio di « Sanchi » una petroliera nel mare della Cina orientale ha provato una catastrofe ecologica. Una marea nera copre una superficie di 109 Km<sup>2</sup> e secondo molti esperti del settore, è quasi impossibile calcolare la superficie, siccome il condensato riversato è un idrocarburo leggero (tra olio e gas, simile alla benzina). Una volta che questo idrocarburo è rigettato in mare, non forma una chiazza di petrolio. Tuttavia, il peggio resta senza dubbio un inquinamento nell'atmosfera dovuto alla combustione della condensa durante una settimana. Il bastimento trasportava in effetti 136 000 tonnellate di condensa e trenta membri dell'equipaggio sono morti a causa dell'incidente.

È importante di sapere che se « i cetacei, i pesci, gli uccelli e il plancton entrano in contatto con questo inquinamento, possono o morire in un breve termine o contrarre delle malattie, delle infermità o ancora diventare sterili » ha detto Richard Steiner specialista delle maree nere.

## EOLICHE – LE CONTENZIOSO –

« L'eolico federa le opposizioni et, in materia, tutti hanno un punto di vista chiaro » ha indicato Antoine Guiheux a Amiens, avvocato specializzato nei progetti eolici, questo mercoledì 24 gennaio a Logis du Roy.

La legge del 1976 relativa alla protezione della natura, nel 1982 quella della decentralizzazione e nel 1983, la generalizzazione delle inchieste pubbliche, hanno avuto per conseguenza l'irruzione di associazioni a protezione dell'ambiente e delle collettività locali durante la loro azione in contenzioso per la protezione dell'ambiente.

« I cittadini non esitano più a chiedere giustizia » ha menzionato Florence Jamay, vice decano della facoltà di diritto. I tribunali amministrativi hanno dovuto evolvere, adattarsi. I giudici amministrativi hanno preso la decisione, hanno riempito le lacune e creato della giurisprudenza, la quale è stata seguita da altri giudici. Questo non piace agli avvocati che difendono i portatori di progetti eolici. Oramai, gli oppositori non hanno più che a scegliere nella regolamentazione per trovare degli argomenti.

In definitiva, i giudici hanno chiesto a che siano rispettati i 500 metri di distanza tra le eoliche e le abitazioni, senza riguardo per gli ingegneri che accompagnano i giuristi, e il legislatore si è occupato di questa giurisprudenza per far entrare questa regola nella legge.

## TECNOLOGIE – I GAS A EFFETTO SERRA SARANNO SORVEGLIATI DA SATELLITI



Questo Martedì 16 Gennaio è stato presentato il programma TRACE, questo nuovo programma di ricerca di quattro anni ha per obiettivo di sviluppare dei metodi migliori di monitor delle emissioni di gas a effetto serra (GES) conseguenti alle attività realizzate dall'uomo. L'uso dei satelliti accoppiati con dei nuovi mini-captori posizionati a prossimità dei siti industriali, permetterà di conoscere esattamente le quantità di GES emesse da questi siti. Questo programma è co finanziato per metà dalle imprese Thales Alénia Space, Total, et Suez, coordinato da Philippe Ciaïa e diretto dall'UVSQ in collaborazione con il CNRS, la CEA e l'Ecole polytechnique. La ragione della sua adozione risiede negli impegni que hanno fatto i 196 paesi con la

firma dell'accordo di Parigi, questi impegni prevedono di limitare da qui al 2100 il riscaldamento climatico globale non oltre i 2°C. Per raggiungere questo obiettivo, le emissioni di GES dovranno essere ridotte della metà tutti i 10 anni. Gli inventari di emissione di GES riposano su delle informazioni che non sono sempre affidabili che sono fornite ogni anno dai paesi. « Questo programma può servire un giorno per poter sanzionare gli importanti elettori di GES (Stati, regioni o imprese). Tuttavia non è oggi lo spirito dell'Accordo di Parigi » indica Philippe Ciaïa.

## SICUREZZA – LA TERRA POTENZIALMENTE IN PERICOLO DI FRONTE AI GEO INCROCIATORI

Il nostro pianeta subisce delle grandi avarie incutesti ultimi tempi. In effetti, un numero importante di super asteroidi potenzialmente pericolosi tali che le comete o gli asteroidi sono in grado di avvicinarsi alla Terra a una distanza di meno di 20 volte quella tra la Terra e la Luna, nei prossimi 12 mesi. Il « 2018AL12 » è uno di questi geo incrociatori notati, di una magli tra i 29 e i 63 metri, si avvicina alla Terra il 26 Gennaio 2018 alle 2h27 a una distanza minima di 3 131 185 km, che equivale a 8,1 volte la distanza Terra-Luna con una velocità di 19.7 Km/s.

Il giorno seguente, un altro geo incrociatore « 2108 BU1 » di una taglia da 33 a 73 metri, più grande di quello che lo precede, ha raggiunto la Terra a una distanza minima superiore e che è equivalente a 3.1 volte la distanza Terra-Luna. Da lì, la lista dei geo incrociatori notati non si ferma qui e rimane lunga. Il periodo previsto per il passaggio di questi geo incrociatori comincia il 25 Gennaio 2018. Rappresenta allora una minaccia di collisione con delle conseguenze significative sul nostro pianeta e il rischio aumenta di giorni in giorno.



## L'amianto : La presunzione di causalità condizionata alla presa a carico della malattia

Corte di Cassazione, seconda camera civile, 14 dicembre 2017 n. 1589

Nei fatti, per il contatto con i vestiti del suo sposo, una donna presenta delle placche pleurali pericardiche prima di scoprire una malattia tumorale toracica. Con lo scopo di vedersi indennizzare dei diversi pregiudizi legati all'amianto, lei chiama il FIVA (fondo per l'indennizzo delle vittime dell'amianto). Il FIVA si vede nell'obbligo di chiedere l'avviso della CECEA (commissione di esame delle circostanze di esposizione all'amianto), perché la vittima non è presa a carico dalla legislazione in vigore riguardo le malattie professionali.

La CECEA non ha reso un avviso positivo per un effetto di causalità diretta tra il cancro bronco polmonite e l'amianto. La sposa cerca m'appello davanti alla corte di appello di Parigi riguardo l'articolo 53-V della legge del 23 Dicembre 2000 relativa all'indennizzo delle vittime dell'amianto.

La corte di Appello rigetta la richiesta, a causa della prova dell'esistenza di un legame di causalità diretto e certo tra il cancro bronchio polmonare e l'esposizione all'amianto ma per contro, riconosce bene l'esistenza di un legame tra le placche pleurali pericardiche e l'amianto.

Gli aventi diritto della vittima deceduta in seguito alla sua malattia avanzeranno in Cassazione considerando che esiste un riconoscimento di presunzione di causalità tra la malattia e l'amianto, quando una vittima decede in seguito a una malattia legata all'esposizione all'amianto. Di più, si stima che la corte di appello ha invertito il carico della prova.

La seconda camera civile della corte di cassazione nella sua decisione in data di 14 dicembre 2017, rigetta l'azione in cassazione al motivo che non esiste una presunzione di causalità in questo affare siccome la vittima non è presa a carico a titolo della malattia professionale avvenuta a causa dell'amianto. Ora, nei fatti, solo le placche risulterebbero dal legame di causalità diretta e certa dell'esposizione all'amianto.



## CLIMA – L'AFRICA DI FRONTE ALLA PIU GRANDE PENURIA D'ACQUA : LA CRISI DELLA SETE



Le regioni dell'Africa del Nord conoscono un vero calvario nell'approvvigionamento in acque. L'acqua corrente è imbevibile, i tagli di acqua di fanno sempre più regolarmente, durante più tempo e le regioni conoscono un déficit conseguente nell'irrigazione agricola.

Il Marocco è uno dei precursori della zona MENA a denunciare l'ampiezza della crisi di acqua in africa di fronte a delle « mediocri governances » e di « programmi di investimento insufficienti » secondo la Banca Mondiale. Il Marocco ha messo in piedi il 27 novembre un programma 2018-2015 per l'approvvigionamento in acqua potabile e in acqua di irrigazione per far fronte a questa crisi, per la felicità dei militanti e degli esperti che allarmano da mesi sull'urgenza della situazione. Questo programma consiste nella costruzione di 25 dighe, cioè 5 all'anno per un periodo 2017-2021.

In Tunisia, l'acqua corrente è di meno in meno bevibile, la causa principale è il deterioramento delle infrastrutture della SONEDE (la compagnia dell'acqua). Da questo fatto, durante il trasferimento dell'acqua, le perdite stimate si elevano al 30% della quantità totale di acqua.

Alla fine, la regione di Cap conosce attualmente la più grande secchezza che dovrebbe aggravare nei prossimi mesi, e non sembra essere in misura di farci fronte. Da qui a Aprile 2018, il Cap non sarà più in grado di distribuire l'acqua alla popolazione. Di fronte alla gravità, la città richiede già alla popolazione di limitare la consumazione di acqua a 87 litri per persona per giorno.



## AMBIENTE – INONDAZIONI A KINSHASA

A Kinshasa, cinque bambini di una stessa famiglia, nella notte di Mercoledì 4 Gennaio 2018, sono stati ritrovati morti, in seguito a delle forti piogge che si sono abbattute sui comuni di Ngaliema, Bandalungwa, Barumbu, limete et Selembao. Questo dramma fa stato di un bilancio rivisto a rialzo dalle autorità della capitale della Repubblica Democratica del Congo, Vendredi 6 Gennaio, si calcolano 44 morti. Queste inondazioni intervengono allora che Kinshasa vive sotto la minaccia di una epidemia di colera, con 220 casi e 23 decessi da Novembre scorso.

Le inondazioni e le loro conseguenze, rilevano dei problemi di urbanizzazione in questi quartieri, come l'ha indicato il ministero provinciale degli affari sociali, Dominique Weloli. In effetti, un buon numero di questi abitanti vive o sopravvive in delle condizioni precarie per l'alloggio, la salute, i trasporti in comune, l'alimentazione, l'educazione. Delle numerose voci si elevano allora per esigere delle misure più forti come costruire dei canali per evacuare l'acqua delle piogge, ma anche per mettere fine alle costruzioni anarchiche che si moltiplicano dei quartieri di Kinshasa.



## AMBIENTE – INONDAZIONE A PARIGI



Anne Hildalgo ha affermato Giovedì 25 Gennaio 2018 che la Senna aumenta sempre, superano i 5,7 metri. Ma la situazione è completamente padroneggiata dalla città di Parigi anche se la missioni si annuncia difficile.

Alcune strade sono inondate, l'RER C è interrotto, le conseguenze di questa acqua sono importanti. I musei sono sotto sorveglianza di fronte all'aumento delle acque, noto il museo del Louvre e di Orsay che hanno preso le loro precauzioni per proteggere le opere evacuando il sottosuolo. Villeneuve-Saint-Georges (Val-de-Marne) fa parte de comuni più toccati alla confluenza della Senna. Secondo il segretario di Stato della transizione ecologica, Signor Sébastien Lecornu, più di 600 persone sono state evacuate, principalmente della Val-de-Marne. Un migliaio di abbonati su 6.2 milioni sono privati di elettricità e questa cifra potrebbe superare i 14000 secondo certe previsioni. Più di dieci dipartimenti a livello nazionale erano ancor ail 25 Gennaio in vigilanza arancione a ragione dell'inondazione, principalmente attorno al bacino della Senna, il Rhin e il Doubs.